

# PREVENTIVO 2020

## RELAZIONE DELLA GIUNTA

(ART. 7 DEL DPR 254/2005)

(allegato n. 2)

### SUB-ALLEGATI:

- 2a. Programma Pluriennale 2020/2024 – aggiornato dal Preventivo 2020
- 2b. Piano interventi promozionali 2020

## RELAZIONE DELLA GIUNTA

### INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. GLI OBIETTIVI DEL PREVENTIVO .....	4
3. L'ANALISI DEI DATI.....	7
3.a. - Informazioni sugli importi contenuti nelle voci del preventivo .....	7
3.a.1. - Gestione corrente.....	8
3.a.2. - Gestione finanziaria .....	30
3.a.3. - Gestione straordinaria.....	30
3.a.4. – Piano degli investimenti.....	31
3.b.- Criteri di ripartizione degli stanziamenti tra le funzioni istituzionali .....	34
3.c.- Determinazione delle risorse complessive da assegnare ai programmi .....	34
3.d. - Individuazione delle fonti di copertura del piano degli investimenti.....	35

## 1. PREMESSA

Il Preventivo 2020 è stato predisposto secondo le disposizioni contenute nel DPR 254/2005, relativo al “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”. Il Preventivo in esame è il risultato del processo di pianificazione autorizzatoria nell’ambito della gestione economica e finanziaria della CCIAA per l’anno 2020.

Tale processo prevede l’attuazione delle linee programmatiche individuate all’interno del Programma Pluriennale 2020-2024 (emanato dal nuovo Consiglio camerale insediatosi il 5 luglio 2019), per quanto concerne il 1° anno di competenza dello stesso Programma Pluriennale.

In tale sede occorre altresì evidenziare l’evoluzione delle linee strategiche dell’Ente a seguito del processo di riforma del sistema camerale che ha innescato nuovi sviluppi sulle attività e funzioni proprie delle CCIAA ed al tempo stesso ha comportato la diminuzione dei ricavi da diritto annuale, in base al D.L. 90/2014 conv. con L. 114/2014, che ha previsto la riduzione del diritto dovuto nella misura del 35% per il 2015, del 40% per il 2016 e del 50% a regime a decorrere dal 2017.

Quanto alla riorganizzazione delle funzioni ed istituzioni camerali, si ricorda che la legge delega di riforma della PA n. 124/2015 (la cui attuazione è avvenuta tramite il D.Lgs. 219/2016) è intervenuta stabilendo nuovi criteri per la delimitazione delle circoscrizioni territoriali delle CCIAA ed individuando nuovi principi per definire il ruolo degli enti camerali. Nell’ambito di tale percorso di riforma si colloca il decreto servizi del 7 marzo 2019 del MISE, i cui criteri per l’individuazione delle attività istituzionali, sono stati recepiti da questa CCIAA fra gli obiettivi contenuti nel proprio Programma Pluriennale 2020-2024.

La CCIAA di Firenze ha predisposto il proprio Preventivo 2020, mantenendo, quali prerogative della propria azione, la ricerca di una sempre maggiore efficienza e l’orientamento verso i servizi alle imprese. Le linee strategiche poste in essere dalla CCIAA, quanto alla propria

mission istituzionale, sono evidenziate nel citato Programma Pluriennale 2020-2024, approvato dal Consiglio con delibera n. 15 del 28/10/2019.

Nell'ambito di tali linee strategiche si evidenziano i progetti connessi alla maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022, predisposta dalla Giunta con delibere n. 177 (destinazione incremento 20% diritto annuale) e n. 180 (aggiornamento Programma Pluriennale 2020-2024) del 19/11/2019 ed approvata dal Consiglio con delibera n. 17 del 27/11/2019 (inerente il necessario aggiornamento del citato Programma Pluriennale).

I progetti correlati alla maggiorazione del 20% vengono ripartiti come segue:

- 50% PID
- 30% formazione lavoro
- 20% internazionalizzazione

Tale maggiorazione, ancorché già deliberata dall'Ente, risulta comunque in attesa di approvazione ministeriale, per questo il Preventivo in esame non ne tiene conto, sebbene siano già state predisposte le specifiche variazioni di budget da effettuare in seguito alla eventuale futura approvazione della stessa.

## **2. GLI OBIETTIVI DEL PREVENTIVO**

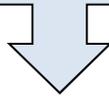
Nello schema previsto dal citato regolamento (allegato A) sono allocate le previsioni riferite al 2020 e quelle inerenti il pre-consuntivo 2019. Le voci di proventi ed oneri si articolano nella gestione corrente, finanziaria e straordinaria. Nella parte finale del prospetto è prevista la compilazione del c.d. "Piano degli investimenti".

I criteri di imputazione dei proventi, degli oneri e degli investimenti alle singole funzioni, sono stabiliti dal regolamento (art. 9). I confronti tra gli stanziamenti 2020 e 2019 si riferiscono ai preventivi iniziali (non aggiornati).

Il regolamento prescrive che il Preventivo, accompagnato dalla presente relazione (art. 7), sia predisposto dalla Giunta ed approvato dal Consiglio (art. 6).

Il Preventivo 2020, come già ricordato, è stato redatto in conformità agli obiettivi evidenziati nel Programma Pluriennale 2020-2024.

**Risultato economico del  
Preventivo e Situazione  
avanzi patrimonializzati**



Il Preventivo 2020 risulta in pareggio. Tale risultato rispetta quanto previsto dall'art. 2 del DPR 254/2005 in merito al pareggio di bilancio e viene raggiunto senza far ricorso all'utilizzo di avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti.

A tale proposito si segnala inoltre che l'Ente presenta avanzi disponibili al 01/01/2019 pari ad € 7.486.839,49. A tale entità occorre aggiungere il risultato del pre-consuntivo 2019 che si traduce in un avanzo economico presunto di € 163.692,51 (considerando prudenzialmente anche il risultato della gestione delle rettifiche di valore di attività finanziarie). Per effetto di quanto sopra specificato, gli avanzi disponibili al 31/12/2019, utilizzabili in sede di Preventivo 2020, ammontano ad € 7.650.532,00. L'importo risultante non subisce variazioni nel 2020 poiché, come spiegato in precedenza, non viene utilizzato in sede di relativo Preventivo. L'evoluzione degli avanzi patrimonializzati viene quindi riepilogata come segue:

<b>RIEPILOGO AVANZI PATRIMONIALIZZATI - PREVENTIVO 2020</b>	<b>IMPORTO</b>
Tot. avanzi patrimonializzati disponibili al 01.01.2019	7.486.839,49
Risultato economico presunto 2019	<u>163.692,51</u>
Tot. avanzi patrimonializzati disponibili al 31.12.2019	7.650.532,00
Utilizzo per Preventivo 2020	<u>0,00</u>
Residuo disponibile post Preventivo 2020	7.650.532,00

**Gli allegati da presentare**

Gli elaborati da predisporre in sede di Preventivo sono stati ampliati dal Decreto MEF 27/03/2013 che ha introdotto i seguenti nuovi allegati costituiti da:

- Budget economico pluriennale 2020-2022 redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27/03/2013 e definito su base triennale;
- Budget economico annuale 2020 redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27/03/2013;
- Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva anno 2020, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'anno 2020, redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011.

Tali allegati contengono ulteriori approfondimenti della programmazione, che si aggiungono allo schema base autorizzatorio di cui all'art. 6 del DPR 254/2005, divenendo comunque parte integrante del processo di approvazione del Preventivo stesso.

### 3. L'ANALISI DEI DATI

Come accennato sopra, il Preventivo è accompagnato dalla presente relazione (art. 7 regolamento), predisposta dalla Giunta. Nelle pagine che seguono sono affrontati i seguenti argomenti e contenuti:

- a. informazioni sugli importi delle voci di provento, di onere e di investimento preventivate;
- b. criteri di ripartizione degli stanziamenti tra le funzioni istituzionali individuate dallo schema di bilancio (allegato A regolamento);
- c. determinazione delle risorse complessive da assegnare ai programmi promozionali individuati dal Programma Pluriennale 2020 – 2024 ed ai singoli progetti di cui al Preventivo 2020;
- d. individuazione delle fonti di copertura del piano degli investimenti;
- e. eventuale assunzione di mutui.

#### 3.a. - Informazioni sugli importi contenuti nelle voci del preventivo

Il Preventivo è strutturato secondo la classificazione economica di cui all'allegato A del DPR 254/2005. I singoli proventi e oneri di competenza sono stati previsti attenendosi alle disposizioni in vigore al momento della redazione del bilancio preventivo ed avendo comunque sempre presente il criterio della prudenza richiamato più volte dal regolamento.

Il suddetto preventivo è composto dai seguenti tipi di gestione:

- **gestione corrente;**
- **gestione finanziaria;**
- **gestione straordinaria.**

Rispetto al Bilancio di esercizio, il Preventivo (allegato A) non riporta le voci relative alle “rettifiche di valore attività finanziarie” (rivalutazioni e svalutazioni delle attività finanziarie dell’attivo patrimoniale), per cui il risultato riferito a tale gestione potrà essere rilevabile esclusivamente in sede di Bilancio consuntivo.

Nella parte finale dell’ allegato A, è prevista la compilazione del “Piano degli investimenti” nel quale vengono riportati gli importi da stanziare per acquisizioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I proventi, gli oneri e gli investimenti sono classificati secondo la loro natura nonché, tramite la ripartizione in funzioni istituzionali, secondo la loro destinazione.

### **3.a.1. - Gestione corrente**

Il risultato della gestione corrente, composto dalla differenza fra proventi correnti ed oneri correnti, è pari ad € -1.795.156,73 (nel 2019 € -1.075.614,77).

#### **⇒ Proventi correnti**

La previsione dei proventi correnti<sup>1</sup> è pari ad € 17.942.467,07 (nel 2019 previsione € 19.676.109,21, variazione - € 1.733.642,14).

La variazione che emerge è dovuta prioritariamente al fatto che, i proventi correnti (rappresentati dai ricavi della gestione tipica quali diritto annuale, diritti di segreteria, contributi, trasferimenti ed altre entrate e proventi da gestione di beni e servizi), a differenza di quanto

---

<sup>1</sup> L’adozione del criterio previsionale basato sulla competenza economica impone la stima del provento indipendentemente dall’effettiva riscossione. La previsione è rettificata da apposito accantonamento di svalutazione dei crediti.

avvenuto nel 2019 ed anni precedenti, non comprendono la maggiorazione del 20% del diritto annuale, poiché, nonostante quest'ultima sia già stata deliberata dall'Ente per il triennio 2020-2022, necessita di apposita approvazione ministeriale. Per questa motivazione il Preventivo in esame non ne tiene conto, sebbene siano già state predisposte le specifiche variazioni di budget da effettuare in seguito alla eventuale futura approvazione della stessa.

Peraltro i diritti di segreteria e gli altri ricavi della gestione corrente, invece, si prevedono in aumento rispetto all'anno precedente.

Analizziamo adesso nel dettaglio i proventi correnti. Tali proventi si suddividono in varie categorie:

- **diritto annuale;**
- **diritti di segreteria;**
- **contributi, trasferimenti ed altre entrate;**
- **proventi da gestione di beni e servizi;**
- **variazione rimanenze.**

#### ■ **Diritto annuale**

Lo stanziamento complessivo del mastro del diritto annuale per l'anno 2020 pari ad € 11.436.332,35 prevede una diminuzione di € 1.753.411,44, rispetto al dato del Preventivo 2019 (€ 13.189.743,79). La citata diminuzione è determinata dalle cause già evidenziate nel paragrafo inerente i "Proventi correnti", ovvero l'assenza della previsione della maggiorazione del 20% in sede di Preventivo iniziale 2020. A parità di condizioni comunque il diritto dovuto ordinario, riferito al 2020, risulta in aumento del 4,13% rispetto al 2019.

L'importo della previsione tiene conto della riduzione del diritto annuale di cui al DL 90/2014 conv. con L. 114/2014 (progressiva riduzione degli importi dovuti nel 2014 fino al raggiungimento del -50% a regime a decorrere dal 2017).

La previsione del diritto annuale in esame è stata determinata in base ai criteri enunciati dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 72100 del 06.08.2009, che fa riferimento alla circolare 3622/C del 05.02.2009, ed in particolare all'allegato documento n. 3 riguardante i principi per la contabilizzazione del diritto annuale. L'applicazione dei suddetti principi viene effettuata mediante apposita procedura elaborata dalla società Infocamere.

Detta procedura consiste nella preventiva analisi del numero delle imprese, al 30/09/2019, tenute al pagamento del diritto 2019 ripartite come segue:

- ⇒ per la sezione speciale e le imprese individuali registrate nella sezione ordinaria, in base alla tipologia di diritto fisso;
- ⇒ per la sezione ordinaria con diritto variabile secondo i vari scaglioni, in funzione dell'ultimo fatturato acquisito (fatturato 2017).

L'insieme dei tenuti al pagamento viene poi distinto nei due sottoinsiemi complementari:

- ❖ i paganti, con l'indicazione dell'importo incassato per i pagamenti fino al 30/09/2019;
- ❖ i non paganti al 30/09/2019, conteggiando come importo dovuto per diritto variabile il diritto minimo per scaglione di appartenenza.

I dati sopra citati si riferiscono ai pagamenti effettuati al 30/09/2019. Visto che comunque nel 2019 vi è stata una proroga del termine di pagamento (da giugno a settembre), il sistema ha considerato i pagamenti effettuati, anche se non ancora incassati.

I due sottoinsiemi tengono conto delle posizioni cancellate, come risultanti al 30/09/2019. I dati dei paganti e non paganti effettivi fino al terzo trimestre 2019 vengono quindi utilizzati come base di calcolo per la stima delle voci relative al diritto annuale sul pre-consuntivo 2019.

I dati elaborati come sopra vengono adeguati secondo due indicatori predefiniti:

- la variazione del dovuto rispetto a quello dell’anno precedente (seppure si tratti di un dovuto con diritto al minimo per scaglione di appartenenza in caso di diritto variabile ed aggiornato al terzo trimestre)
- la variazione della propensione al pagamento spontaneo (seppure si tratti di un dato aggiornato al terzo trimestre).

In base al procedimento descritto si è giunti alla determinazione del presunto dovuto 2020 (cioè l’ammontare dei ricavi lordi da diritto annuale di competenza di tale anno). In relazione all’importo presunto delle mancate riscossioni (ruolo presunto 2020) vengono stimati i ricavi per sanzioni ed interessi. I conti di ricavo (suddivisi a loro volta fra diritto, sanzioni ed interessi) sono stati distinti in base alla ripartizione fra l’importo base ordinario e l’importo della relativa maggiorazione.

Il mastro “Diritto annuale” il cui totale ammonta ad € 11.436.332,35 viene riepilogato come segue:

3100	DIRITTO ANNUALE	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
310000	Diritto annuale	10.083.333,33	10.500.000,00
310010	Diritto annuale - MAGGIORAZIONE	2.016.666,67	0,00
310001	Restituzione Diritto annuale	-1.000,00	-1.000,00
310002	Sanzioni diritto annuale	903.872,88	932.100,45
310012	Sanzioni diritto annuale - MAGGIORAZIONE	180.774,57	0,00
310003	Interessi attivi diritto annuale	5.121,95	5.281,90
310013	Interessi attivi diritto annuale - MAGGIORAZIONE	1.024,39	0,00
310004	Interessi passivi su rimborsi diritto annuale	-50,00	-50,00
	<b>TOTALE DIRITTO ANNUALE</b>	<b>13.189.743,79</b>	<b>11.436.332,35</b>

#### ■ Diritti di segreteria

La previsione dei diritti di segreteria 2020 ammonta ad € 5.573.500,00 (nel 2019 € 5.415.000,00) presenta un aumento, rispetto al preventivo dell’anno precedente (+2,93%). Tale previsione è stata determinata considerando l’evoluzione dei diritti di segreteria nell’ambito dell’esame del pre-consuntivo 2019. Il dettaglio complessivo del mastro è dimostrato come segue:



3110	DIRITTI DI SEGRETERIA	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
311003	Sanzioni amministrative	90.000,00	90.000,00
311004	Registro imprese	4.656.000,00	4.850.000,00
311008	Altri albi, elenchi, ruoli e registri	25.000,00	15.000,00
311009	Agricoltura	500,00	0,00
311010	Commercio estero	160.000,00	150.000,00
311012	Diritti MUD e SISTRI ist.le	80.000,00	80.000,00
311013	Altri diritti	80.000,00	70.000,00
311014	Diritti Ufficio Metrico	25.000,00	30.000,00
311015	Registro Protesti	20.000,00	20.000,00
311016	Bollatura e vidimazioni libri	170.000,00	160.000,00
311017	Diritti brevetti	35.000,00	35.000,00
311020	Diritti gas fluorurati	75.000,00	75.000,00
311106	Restituzione diritti e tributi	-1.500,00	-1.500,00
	<b>TOTALE DIRITTI DI SEGRETERIA</b>	<b>5.415.000,00</b>	<b>5.573.500,00</b>

#### ■ Contributi, trasferimenti ed altre entrate

I proventi complessivi di tale mastro, pari ad € 620.634,72 (nel 2019 € 841.365,42), comprendono i contributi per progetti promozionali ed i rimborsi spese per attività delegate. In particolare si evidenziano contributi e trasferimenti per attività ufficio metrico per € 102.000,00 e proventi per progetti promozionali pari ad € 80.000,00 (vedi progetto UE Life ambiente). I proventi di tale voce includono inoltre i ricavi per rimborso spese albo gestori ambientali pari ad € 333.634,72 (la diminuzione di tali ricavi per rimborso spese rispetto al dato del preventivo 2019 è riconducibile alla circostanza di dover coprire minori costi sul personale, a seguito di un ulteriore trasferimento di funzioni ad Ecocerved e del conseguente reimpiego del personale interno e dell'azienda speciale in attività inerenti la mission promozionale, a decorrere dal 01/09/2019). I proventi in questione vengono riepilogati come segue:



3120	CONTRIB. TRASF. ED ALTRE ENTRATE	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
312000	Contributi e Trasferimenti	30.000,00	102.000,00
312003	Contributi Fondo Perequativo - progetti promozionali	0,00	0,00
312006	Proventi per progetti promozionali	126.365,42	80.000,00
312012	Affitti attivi	0,00	0,00
312013	Rimborsi e recuperi diversi	15.000,00	50.000,00
312017	Contributo spese di funzionamento CPA	0,00	0,00
312022	Rifusione spese liti e risarcimenti	30.000,00	30.000,00
312027	Rimborsi spese notifiche sanzioni	15.000,00	15.000,00
312029	Rimborsi spese censimenti e attività statistiche	5.000,00	10.000,00
312030	Sanzioni per inadempimenti contrattuali dei fornitori	0,00	0,00
312031	Rimborsi da APF per gestione Albo Promotori Finanziari	0,00	0,00
312032	Rimborso oneri gestione albo gestori ambientali	620.000,00	333.634,72
	<b>TOT. CONTRIB. TRASF. ED ALTRI PROVENTI</b>	<b>841.365,42</b>	<b>620.634,72</b>

#### ■ Proventi da gestione di beni e servizi

Sono ricompresi in tale ambito i ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi, rientranti nell'attività commerciale della Camera, la cui previsione complessiva è pari ad € 312.000,00 (nel 2019 € 230.000,00). Il dettaglio del mastro viene riepilogato come segue:

3130	PROVENTI GESTIONE SERVIZI	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
313008	Ricavi servizio OCC	5.000,00	5.000,00
313010	Ricavi organizzazione corsi	10.000,00	10.000,00
313013	Ricavi servizio conciliazione	80.000,00	100.000,00
313014	Ricavi servizio arbitrato	80.000,00	70.000,00
313023	Ricavi Concorsi a premio	10.000,00	10.000,00
313024	Ricavi verifica strumenti metrici	15.000,00	5.000,00
313025	Ricavi gestione servizi diversi att. comm.le	10.000,00	50.000,00
313028	Ricavi per concessioni	0,00	42.000,00
313032	Ricavi vendita Carnet Ata	20.000,00	20.000,00
	<b>TOTALE GESTIONE SERVIZI</b>	<b>230.000,00</b>	<b>312.000,00</b>

Nel mastro in esame, oltre alla previsione di € 42.000,00 relativa a concessioni di spazi della sede camerale per macchinette e di spazi a Firenze Fiera a seguito dell'acquisizione del 25% della Fortezza da Basso, risultano in aumento altresì le previsioni dei ricavi dei servizi conciliazione e quelli dei servizi diversi attività commerciale, in particolare per l'incremento dell'attività di cessione di token.

Si precisa che i ricavi per conciliazione ed arbitrato vengono mantenuti nel preventivo in questione, poiché l'art. 2, comma 2, lett g), del già citato D. Lgs. di riforma, che disciplina lo svolgimento dell'attività di risoluzione alternativa delle controversie, si presta ad avere valore ricognitivo e non abrogativo rispetto alle attività già in corso e derivanti da competenze attribuite alle CCIAA con normativa speciale sulla mediazione nazionale di cui al D. Lgs. 28/2010.

## ■ Variazioni rimanenze

Si stimano pari a zero ipotizzando rimanenze finali pari a quelle iniziali.

### ⇒ **Oneri correnti**

La previsione complessiva degli oneri correnti risulta pari ad € 20.737.623,80. Rispetto al dato del preventivo 2019 (€ 20.751.723,98) si registra una lieve diminuzione per € 14.100,18.

A tale proposito si evidenzia che gli interventi economici (€ 4.914.224,13) si attestano su ottimi livelli di reimpiego delle risorse disponibili, nonostante non sia prevedibile, in questa sede, la maggiorazione del 20% del diritto annuale, rispetto a quanto avvenuto nel 2019 ed anni precedenti (vedi spiegazione in paragrafi precedenti).

A livello di reimpiego delle risorse a disposizione negli interventi per la mission promozionale, le percentuali continuano comunque a far registrare buone performance.

Per quanto riguarda i costi attribuibili alle attività interne e di supporto (personale, funzionamento e ammortamenti ed accantonamenti) si passa da € 15.496.723,98 (2019) ad € 15.823.399,67 per un aumento di € 326.675,69. Tale aumento è dovuto principalmente ai maggiori costi per il personale conseguenti alle nuove assunzioni previste, mentre si denota l'opera volta al contempo al massimo contenimento degli altri oneri per il funzionamento.

Gli oneri correnti si suddividono in:

- **personale;**
- **funzionamento;**
- **interventi economici;**
- **ammortamenti ed accantonamenti.**

Nella trattazione che segue saranno analizzate le varie voci elencate nell'ambito degli oneri correnti.

## ■ Personale

Lo stanziamento complessivo di tale voce ammonta ad € 6.648.666,21 e fa registrare un aumento del 6,61%, rispetto all'importo del preventivo 2019, pari ad € 6.236.614,08, in relazione alle esigenze di budget connesse alle nuove figure professionali previste (n. 1 dirigente a decorrere dal 02/12/2019, n. 2 unità di categoria D e n. 12 unità di categoria C, da assumere nel corso del 2020).

Il mastro del personale viene riepilogato come segue:

<b>320 PERSONALE</b>		<b>PREV. 2019</b>	<b>PREV. 2020</b>
<b>3210 COMPETENZE AL PERSONALE</b>			
321000	Retribuzione Ordinaria	2.913.441,61	3.201.793,41
321003	Retribuzione Straordinaria	170.000,00	170.000,00
321009	Retribuzione Personale a Termine	0,00	0,00
321010	Somministrazione Lavoro	0,00	0,00
321012	Indennità Varie	1.656.117,70	1.656.117,70
<b>TOT. COMPETENZE AL PERSONALE</b>		<b>4.739.559,31</b>	<b>5.027.911,11</b>
<b>3220 ONERI SOCIALI</b>			
322000	Oneri Previdenziali	1.132.422,91	1.201.318,80
322003	Oneri per contributi Inail	20.000,00	25.000,00
322004	Oneri prev.assist.e altri pers. tempo determ.	0,00	0,00
322005	Oneri previdenziali personale in quiescenza	0,00	0,00
<b>TOT. ONERI SOCIALI</b>		<b>1.152.422,91</b>	<b>1.226.318,80</b>
<b>3230 ACCANTONAMENTI T.F.R.</b>			
323000	Accantonamento T.F.R.	300.945,56	350.000,00
<b>TOT. ACCANTONAMENTI T.F.R.</b>		<b>300.945,56</b>	<b>350.000,00</b>
<b>3240 ALTRI COSTI</b>			
324000	Interventi Assistenziali	41.936,30	41.936,30
324006	Altre Spese per il Personale	1.500,00	2.000,00
324008	Indennità missioni personale dipendente (ind. estero)	250,00	500,00
324010	Rimborso spese pers. comandato altri enti	0,00	0,00
<b>TOT. ALTRI COSTI</b>		<b>43.686,30</b>	<b>44.436,30</b>
<b>TOTALE ONERI PER IL PERSONALE</b>		<b>6.236.614,08</b>	<b>6.648.666,21</b>

Gli oneri per il personale vengono così ripartiti:

#### ■ **COMPETENZE AL PERSONALE**

La previsione, che ammonta ad € 5.027.911,11 (€ 4.739.559,31 nel 2019), è costituita da:

- retribuzione ordinaria € 3.201.793,41 (€ 2.913.441,61 anno 2019 – voce in aumento a causa delle assunzioni previste);
- retribuzione straordinaria € 170.000,00 stesso importo rispetto al 2019;
- indennità varie € 1.656.117,70 stesso importo rispetto al 2019.

#### ■ **ONERI SOCIALI**

La previsione, ammonta ad € 1.226.318,80 (€ 1.152.422,91 nel 2019), con una variazione in aumento di € 73.895,89 pari al 6,41% dell'esercizio precedente.

#### ■ **ACCANTONAMENTI T.F.R.**

Lo stanziamento pari ad € 350.000,00 risulta avere una variazione in aumento di € 49.054,44 pari al 16,30% dello stanziamento dell'esercizio precedente (€ 300.945,56 nel 2019).

#### ■ **ALTRI COSTI**

Il relativo stanziamento ammonta ad € 44.436,30 (€ 43.686,30 nel 2019) e comprende vari oneri:

- interventi assistenziali € 41.936,30 per l'eventuale erogazione di contributi assistenziali;
- altre spese per il personale € 2.000,00;
- indennità missioni personale estero € 500,00;



Nell'ambito degli stanziamenti relativi al personale si evidenzia il contenimento della spesa entro i limiti di cui all'art. 9, comma 28, del DL 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. In applicazione della suddetta norma sono stati calcolati i limiti per l'anno 2020 ed in coerenza con essi sono stati previsti i relativi stanziamenti che vengono riepilogati nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	Anno 2009	Anno 2020	
	spesa sostenuta	Limite (50% spesa sostenuta 2009)	stanziamento
Oneri personale tempo determ. (conto 321009)	<b>123.005,83</b>	61.502,92	0,00
Oneri personale interinale compreso compenso agenzia (conti 321010+325067)	<b>53.247,68</b>	26.623,84	0,00
Oneri per Tirocini formativi (conto 325072)	<b>31.625,84</b>	15.812,92	12.600,00
Oneri Cococo (conto 330000)	<b>45.846,69</b>	22.923,35	0,00
Oneri Borse di studio (conto 330000)	<b>66.784,08</b>	33.392,04	0,00

## ■ Funzionamento

Gli oneri relativi al funzionamento, previsti nell'esercizio 2020, in misura pari ad € 5.095.223,97, rilevano una lieve diminuzione dello 0,45%, rispetto all'importo di cui al preventivo 2019 (€ 5.118.394,73), per i motivi già evidenziati nel paragrafo inerente gli "Oneri correnti".

Il dettaglio del mastro in esame viene rappresentato come segue:



325 FUNZIONAMENTO		Preventivo	Preventivo
3250 PRESTAZIONE DI SERVIZI		2019	2020
325000	Oneri telefonici	6.000,00	7.500,00
325002	Oneri per energia elettrica (fino al 2010 compreso acqua)	130.000,00	85.000,00
325003	Oneri per consumo acqua	15.000,00	4.000,00
325006	Oneri per consumo gas	30.000,00	20.000,00
325010	Oneri pulizie locali	75.000,00	80.000,00
325013	Oneri per servizi di vigilanza	105.000,00	110.000,00
325014	Oneri di produzione degli strumenti pubblicitari	250,00	250,00
325020	Oneri per manutenz.ord. su beni mobili (fuori manovra)	10.000,00	10.000,00
325023	Oneri per manutenz.ord. su immobili di proprietà e di terzi (fuori manovra)	8.000,00	20.000,00
325024	Oneri per manutenz.ord. su immobili di proprietà soggetto a limiti man.gov.	20.000,00	38.333,33
325025	Oneri per manutenz.ord. su immobili di terzi soggetto a limiti man.gov.	2.500,00	2.500,00
325030	Oneri per assicurazioni	35.200,00	38.000,00
325031	Oneri accertamenti sanitari per visite fiscali (non soggetti a consumi intermedi)	5.000,00	3.000,00
325032	Oneri per riscossione entrate diversi da aggi (non soggetti a consumi intermedi)	25.000,00	25.000,00
325036	Rimborsi spese personale (fuori manovra)	250,00	500,00
325037	Oneri notifica tramite messi comunali	1.500,00	1.500,00
325040	Oneri Consulenti ed Esperti	0,00	0,00
325042	Rimborsi spese organi e commissioni (dal 01/01/2011) (non relativo a missioni quindi fuori manovra)	2.000,00	2.000,00
325043	Oneri Legali	10.000,00	15.000,00
325045	Oneri per missioni organi e commissioni	2.000,00	2.000,00
325046	Oneri per buoni pasto (dal 2008)	140.000,00	133.000,00
325047	Oneri per missioni personale (escl. att. ispett. dal 2011 v. 325054)	10.000,00	15.000,00
325048	Oneri per formazione personale (dal 2008) soggetti a manovra	40.000,00	50.000,00
325049	Oneri per concorsi e selezioni del personale	0,00	25.000,00
325050	Oneri per automazione servizi soggetti a consumi intermedi (escluso contributi consortili)	395.000,00	380.000,00
325051	Oneri di rappresentanza	310,64	310,64
325052	Oneri accertamenti sanitari per adempimenti sicurezza (soggetti a consumi intermedi)	10.000,00	10.000,00
325053	Oneri postali e di recapito	40.000,00	38.000,00
325054	Oneri missioni personale att. ispettive (non soggetto a limitazioni DL 78/10)	1.000,00	1.000,00
325055	Oneri per formazione personale non soggetti a manovre governative	10.000,00	10.000,00
325056	Oneri per riscossione entrate derivanti da aggi (soggetti a consumi intermedi)	30.000,00	30.000,00
325057	Oneri per automazione servizi non soggetti a consumi intermedi	225.000,00	230.000,00
325058	Oneri per mezzi di Trasporto non soggetto a limitaz. manovre gov.	4.500,00	4.500,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto (soggetti a limitaz. manovre gov.)	1.080,00	1.080,00
325062	Oneri per comunicazioni cartacee	500,00	250,00
325063	Inps gestione separata co.co.co.	5.000,00	5.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	20.000,00	5.000,00
325068	Oneri vari di funzionamento	514.600,00	492.100,00
325069	Oneri organizzazione corsi	31.000,00	15.000,00
325071	Oneri vari attività UO metrico	0,00	102.000,00
325072	Oneri per tirocini formativi	12.600,00	12.600,00
325086	Oneri pubblicità su quotidiani e periodici	2.500,00	2.500,00
325087	Oneri pubblicità su radio e TV	1.000,00	1.000,00
325090	Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici a carattere obbligatorio	2.500,00	2.500,00
325092	Altri oneri di pubblicità	1.250,00	1.250,00
325093	Oneri lavori tipografici	2.500,00	2.000,00
325095	Oneri archiviazione materiale cartaceo	144.000,00	132.000,00
325096	Oneri noleggio fotocopiatrici	15.000,00	15.000,00
325101	Oneri per compensi conciliatori (dal 1.1.2011)	40.000,00	50.000,00
325103	Contributi azienda speciale per attività di funzionamento	350.000,00	225.000,00
325104	Oneri per servizio istituto di tesoreria	14.640,00	13.000,00
325105	Oneri per compensi gestori crisi procedure OCC (dal 2018)	4.000,00	4.000,00
325106	Oneri per compensi arbitri (dal 2019)	60.000,00	50.000,00
<b>TOT. PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>		<b>2.610.680,64</b>	<b>2.522.673,97</b>
<b>3260 GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>			
326000	Affitti passivi diversi (dal 2012)	0,00	0,00
326001	Altri oneri per utilizzo locali per uffici staccati	0,00	25.000,00
326002	Affitti passivi v/Pietro Leopoldo	31.110,00	0,00
<b>TOT. GODIMENTO BENI DI TERZI</b>		<b>31.110,00</b>	<b>25.000,00</b>
<b>3270 ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>			
327000	Oneri per acquisto Libri e Quotidiani (obbligatori)	7.000,00	7.000,00
327006	Oneri per l'acquisto di Cancelleria	2.000,00	2.000,00
327007	Costo acquisto Carnet ATA	20.000,00	20.000,00
327015	Oneri vestiario di servizio	2.000,00	500,00
327016	Imposte e tasse per bollo auto, tia, cosap	65.000,00	90.000,00
327017	Imposte e tasse (ESCLUSO BOLLO AUTO, TIA, COSAP)	530.000,00	520.000,00
327027	Oneri da versare per manovre governative	687.481,59	720.000,00
327036	Arrotondamenti passivi	50,00	50,00
327048	Oneri fiscalmente ineducibili	500,00	500,00
327054	Oneri acquisto smart card/CNS/business key	100.000,00	200.000,00
327058	Oneri acquisto libri e quotidiani non obbligatori (limite stanziamento)	500,00	3.000,00
327059	Oneri acquisto beni consumo obbligatori (escluso carta dal 2013)	15.000,00	15.000,00
327060	Oneri acquisto certificati di origine	15.000,00	15.000,00
327063	Oneri acquisto carta	2.300,00	2.000,00
<b>TOT. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>		<b>1.446.831,59</b>	<b>1.595.050,00</b>
<b>3280 QUOTE ASSOCIATIVE</b>			
328000	Partecipazione fondo perequativo	325.000,00	325.000,00
328001	Quote associative di sistema	660.000,00	585.000,00
328005	Quote ass. cciaa estere e italiane all'estero	0,00	0,00
<b>TOT. QUOTE ASSOCIATIVE</b>		<b>985.000,00</b>	<b>910.000,00</b>
<b>3290 ORGANI ISTITUZIONALI</b>			
329001	Compensi, Ind. Rimb. Consiglio	0,00	0,00
329003	Compensi, Ind. Rimb. Giunta	0,00	0,00
329006	Compensi, Ind. Rimb. Presidente	0,00	0,00
329009	Compensi, Ind. Rimb. Collegio Revisori	32.272,50	30.000,00
329012	Compensi, Ind. Rimb. comp. commissioni	5.000,00	5.000,00
329015	Compensi, ind. Rimb. comp. Nucleo di valutazione	7.500,00	7.500,00
<b>TOT. ORGANI ISTITUZIONALI</b>		<b>44.772,50</b>	<b>42.500,00</b>
<b>TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>5.118.394,73</b>	<b>5.095.223,97</b>

Gli oneri per il funzionamento si suddividono in:

#### ■ PRESTAZIONI DI SERVIZI

La previsione di tale mastro per l'anno 2020 ammonta ad € 2.522.673,97 e, in relazione alla previsione del 2019 (€ 2.610.680,64), registra un decremento di € 88.006,67. La previsione in questione è composta da:

- oneri per utenze: oneri telefonici (€ 7.500,00), oneri energia elettrica (€ 85.000,00), oneri per consumo acqua (€ 4.000,00) e oneri per consumo gas (€ 20.000,00), nei quali si rileva un risparmio, totale, pari ad € 64.500,00;
- oneri pulizie locali € 80.000,00, con un incremento di spesa di € 5.000,00 rispetto alla previsione del 2019 (€ 75.000,00);
- oneri per servizi di vigilanza € 110.000,00, nell'ambito dei quali si rileva un possibile aumento di € 5.000,00 (4,55%), rispetto alla previsione iniziale del 2019 (€ 105.000,00), per far fronte ad eventuali esigenze di vigilanza straordinaria, legate agli eventi che verranno organizzati nel corso del 2020;
- oneri di produzione degli strumenti pubblicitari € 250,00 , invariati rispetto alla previsione del 2019 <sup>2</sup>;
- oneri per manutenzione ordinaria su beni mobili € 10.000,00, stessa previsione del 2019;
- oneri per manutenzione ordinaria su immobili di proprietà e di terzi (non soggetti a manovra) € 20.000,00, presentano un incremento di € 12.000,00, rispetto al preventivo 2019, e si riferiscono alla stima di spese di carattere obbligatorio per la sicurezza per la sede di Piazza de' Giudici;
- oneri per manutenzione ordinaria su immobili di proprietà, soggetti a manovra, € 38.333,33 (€ 20.000,00 nel 2019), prevede un incremento di spesa di € 18.333,33 per la stipulazione di un nuovo contratto triennale, che decorrerà dal 01/07/2020; lo stanziamento rientra nei limiti stabiliti dall'art. 8, comma 1, DL 78/2010, che ha previsto modifiche all'art. 2, commi da 618 a 626, della L. 24.12.2007, n. 244;

---

<sup>2</sup> Tali oneri non rientrano nei limiti del Garante, in quanto sono considerati preparatori per la realizzazione della pubblicità.



- oneri per manutenzione ordinaria su immobili di terzi soggetti a manovra € 2.500,00, invariato rispetto a quanto previsto nel 2019; ricomprendono manutenzioni per gli immobili di Borgo San Lorenzo ed Empoli; anche tale stanziamento rispetta i limiti di cui alla normativa sulle manutenzioni di immobili;
- oneri per assicurazioni € 38.000,00, si rileva un incremento di € 2.800,00 (€ 35.200,00 nel 2019);
- oneri per accertamenti sanitari non soggetti a consumi intermedi € 3.000,00 (€ 5.000,00 nel 2019);
- oneri riscossione entrate non soggetti a consumi intermedi € 25.000,00, stessa previsione del 2019;
- oneri notifica tramite messi comunali, € 1.500,00, che si riferisce alle notifiche delle sanzioni effettuate dai messi comunali (stesso importo nel 2019);
- rimborsi spese organi e commissioni € 2.000,00, stessa previsione del 2019;
- oneri legali € 15.000,00, prevede un incremento di spesa di € 5.000,00 dello stanziamento rispetto al 2019 (€ 10.000,00);
- oneri per missioni organi e commissioni € 2.000,00 (stesso importo nel 2019);
- oneri per buoni pasto € 133.000,00, si stima una riduzione del 5,26% per il passaggio dai buoni pasto cartacei a quelli elettronici (€ 140.000,00 nel 2019);
- oneri per missioni personale (escluso attività ispettive dal 2011) € 15.000,00, che rilevano un incremento per tale spesa di € 5.000,00, rispetto alla previsione iniziale del 2019 (€ 10.000,00), nel rispetto, comunque, del limite di € 41.068,00 pari al 50% della spesa del 2009, previsto dall'art. 6, comma 12, DL 78/2010;
- oneri per formazione del personale € 50.000,00, che evidenziano un aumento di € 10.000,00 rispetto al 2019 (€ 40.000,00); da segnalare il limite posto dall'art. 6, co. 13, del D.L. 78/10, pari ad € 64.141,00;
- oneri per concorsi e selezioni del personale, prevede uno stanziamento di € 25.000,00, per il sostenimento delle spese relative alla selezione pubblica per Segretario Generale, nonché per l'espletamento dei concorsi indetti da questa CCIAA (€ 0,00 nel 2019);
- oneri per automazione servizi soggetti a consumi intermedi € 380.000,00 (€ 395.000,00 nel 2019), che comprende quindi gli oneri di tale natura soggetti a consumi intermedi (sono esclusi



i contributi consortili e gli oneri per acquisto CNS, Token usb e carte tachigrafiche in quanto beni destinati alla rivendita) e fa registrare comunque una diminuzione del relativo stanziamento di € 15.000,00, dovuto a risparmi sui servizi forniti dalla società Infocamere;

- oneri di rappresentanza € 310,64 (stesso importo nel 2019), importo pari al limite di stanziamento di cui al DL 78/2010, stabilito nella misura del 20% della spesa 2009;
- oneri per accertamenti sanitari, relativi a Legge per sicurezza e medico competente € 10.000,00 (stesso importo nel 2019), rientranti nei consumi intermedi;
- oneri postali e di recapito € 38.000,00 (€ 40.000,00 nel 2019) <sup>3</sup>;
- oneri missione personale attività ispettive € 1.000,00 (stesso importo 2019);
- oneri per formazione del personale non soggetta a manovra € 10.000,00, il cui stanziamento non rientra nei limiti di cui al DL 78/10, poiché ricomprende formazione per tutoraggio <sup>4</sup>, conferma la previsione del 2019;
- oneri per la riscossione di entrate soggetti a consumi intermedi € 30.000,00, nei quali sono compresi i costi per gli aggi, riconosciuti all'agente della riscossione, presenta una previsione invariata rispetto al 2019;
- oneri automazione servizi non soggetti a consumi intermedi € 230.000,00 (€ 225.000,00 nel 2019), nei quali rientrano i costi di tale natura per beni destinati alla rivendita (certificati digitali CNS e Token usb, carte tachigrafiche), rileva una previsione di incremento di € 5.000,00;
- oneri per mezzi di trasporto non soggetti a manovra € 4.500,00 (stesso importo 2019), lo stanziamento non rientra nei limiti di cui al DL 78/2010;
- oneri per mezzi di trasporto soggetti a manovra € 1.080,00, la cui previsione rispetta il limite (€ 1.080,00) pari al 50% della spesa 2011 (€ 2.160,00), come previsto dall'art. 5, del DL 95/12;
- oneri per comunicazioni cartacee € 250,00 (€ 500,00 nel 2019), stanziamento che rispetta il limite di cui all'art. 8 co. 1 del DL 95/12 (€ 36.224,50), che impone la riduzione del 50% delle spese per comunicazioni cartacee verso gli utenti, sostenute nel 2011 (€ 72.449,00);
- Inps gestione separata co.co.co. € 5.000,00 (stesso importo 2019);

---

<sup>3</sup> Tale stanziamento è stato ridotto in seguito alla manovra di cui all'art. 8, co. 1 DL 95/2012 convertito L. 135/2012, mantenendo su tale conto solo la parte di oneri non riferita alle comunicazioni cartacee verso gli utenti.

<sup>4</sup> Vedi direttiva 10/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



- oneri per facchinaggio € 5.000,00, presenta una stima di risparmio di € 15.000,00 rispetto al preventivo 2019 (€ 20.000,00);
- oneri vari di funzionamento € 492.100,00, presentano un risparmio della spesa di € 22.500,00 (nel 2019 € 514.600,00), poiché la voce, dal 2020, non ricomprende più le spese delle analisi di laboratorio del Servizio Metrico, relative al progetto S.VI.M., per il quale è stato creato l'apposito conto "oneri vari attività U.O. Metrico";
- oneri organizzazione corsi € 15.000,00 (€ 31.000,00 nel 2019), stanziamento diretto prevalentemente ai corsi organizzati dall'U.O. Ambiente, servizio mediazione ed Urp, si stima un risparmio di € 16.000,00;
- oneri vari attività U.O. Metrico € 102.000,00, nuova voce del mastro in esame, comprende le spese relative all'attività dell'ufficio Metrico: nuovo progetto S.VI.M. (€ 35.000,00), programma vigilanza settoriale (€ 45.000,00), programma metrologia legale (€ 12.000,00) e rinnovo tarature strumenti (€ 10.000,00);
- oneri tirocini formativi € 12.600,00 (stessa previsione nel 2019);
- oneri per pubblicità, quali oneri su quotidiani e periodici (€ 2.500,00), oneri pubblicità su radio e tv (€ 1.000,00), oneri pubblicità su quotidiani e periodici a carattere obbligatorio (€ 2.500,00) ed altri oneri di pubblicità (€ 1.250,00), i cui stanziamenti sono soggetti a consumi intermedi e sono rimasti invariati rispetto al preventivo 2019;
- oneri lavori tipografici € 2.000,00 (€ 2.500,00 nel 2019);
- oneri archiviazione materiale cartaceo € 132.000,00 (€ 144.000,00 nel 2019) presenta un risparmio di € 12.000,00 per modifica clausole contrattuali;
- oneri noleggio fotocopiatrici € 15.000,00 (stessa previsione nel 2019);
- oneri compensi conciliatori € 50.000,00, rilevano una previsione di spesa superiore rispetto al 2019 (€ 40.000,00) di € 10.000,00;
- contributi azienda speciale per attività di funzionamento € 225.000,00: in questa voce rientrano gli oneri da corrispondere a Promofirenze per lo svolgimento dei servizi di rilascio dei dispositivi di firma digitale e attività di data entry per il registro delle imprese, nonché attività relative al servizio di conciliazione; la previsione rileva un risparmio di € 125.000,00, rispetto al 2019 (€ 350.000,00), in quanto nel corso del 2020 ci sarà il passaggio, di alcune unità di personale, ad attività promozionali;



- oneri per servizio istituto tesoriere € 13.000,00, in cui si imputa il compenso annuo per l'istituto cassiere e nel quale si rileva un risparmio della spesa di € 1.640,00 (€ 14.640,00 nel 2019);
- oneri per compensi gestori crisi procedure OCC € 4.000,00 (stessa previsione nel 2019);
- oneri per compensi arbitri € 50.000,00, per le quali si stima un risparmio di € 10.000,00 rispetto al preventivo 2019 (€ 60.000,00).

#### ■ **GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

La previsione 2020 di tale mastro ammonta ad € 25.000,00 (€ 31.110,00 nel 2019) e rileva un risparmio di € 6.110,00. Per le spese per l'utilizzo di beni di terzi, l'importo stimato tiene conto della convenzione con ASEV per l'utilizzo dei locali per l'Ufficio distaccato di Empoli.

#### ■ **ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

La previsione di spesa per l'anno 2020 risulta pari ad € 1.595.050,00 (€ 1.446.831,59 nel 2019). Si evidenzia che tale mastro accoglie gli oneri per l'acquisizione di beni da destinare all'attività istituzionale della CCIAA e quelli di origine diversa, correlati ad imposte e tasse ed ai versamenti per le manovre governative.

L'incremento registrato, rispetto al preventivo iniziale 2019, di € 148.218,41 deriva dal risultato complessivo di variazioni sia positive che negative. Le differenze più significative sono le seguenti: aumento delle imposte e tasse per bollo auto, tari, cosap di € 25.000,00, diminuzione delle imposte e tasse (non soggette a consumi intermedi) per € 10.000,00, maggior importo di € 32.518,41 per oneri da versare per manovre governative, maggior stanziamento di € 100.000,00 per oneri acquisto smart card/CNS/business key.

Si riporta il dettaglio delle principali voci del mastro in esame:



- oneri per acquisto libri e quotidiani (obbligatori) € 7.000,00 (stesso importo nel 2019);
- oneri per l'acquisto di cancelleria € 2.000,00 (stesso importo nel 2019);
- oneri Acquisto carnet ATA € 20.000,00 (stesso importo nel 2019);
- oneri per bollo auto, TIA, COSAP € 90.000,00 (€ 65.000,00 nel 2019);
- imposte e tasse € 520.000,00 (€ 530.000,00 nel 2019);
- oneri da versare per manovre governative € 720.000,00 (€ 687.481,59 nel 2019), importo modificato a seguito dell'art. 72 della Legge di Stabilità, che prevede nuove modalità di calcolo per il versamento dei risparmi;
- oneri acquisto smart card/Token usb € 200.000,00 (€ 100.000,00 nel 2019);
- oneri acquisto per beni consumo obbligatori € 15.000,00 (stesso importo nel 2019);
- oneri acquisto certificati di origine € 15.000,00 (stesso importo nel 2019);
- oneri acquisto carta € 2.000,00, il cui stanziamento rientra nel limite di cui all'art. 8, co. 1 del DL 95/12 (€ 8.820,00), che prevede la riduzione del 30% delle spese per produzione di carta sostenute nel 2011 (€ 12.600,00).

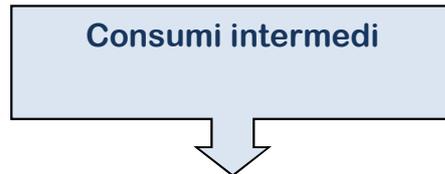
#### ■ QUOTE ASSOCIATIVE

La previsione 2020 ammonta ad € 910.000,00 (€ 985.000,00 nel 2019) e prevede una diminuzione di spesa di € 75.000,00, riconducibile prevalentemente ad un decremento sulle quote associative di sistema, il cui saldo è composto da: quote per Unione Nazionale (€ 300.000,00), Unione Regionale (€ 245.000,00), contributo consortile Infocamere (€ 30.000,00) e Consorzio camerale credito e Finanza (€10.000,00).

#### ■ ORGANI ISTITUZIONALI

La previsione di spesa per il 2020 è pari ad € 42.500,00 (€ 44.772,50 nel 2019) ed è calcolata tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 4-bis, comma 2-bis, del D.Lgs. 219/2016, che prevede la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dal collegio dei revisori. Nel mastro si rileva un decremento di € 2.272,50 riconducibile, essenzialmente, alla diminuzione degli oneri

relativi agli emolumenti del Collegio dei Revisori dei conti che si riducono lievemente (si passa dalla previsione del 2019 di € 32.272,50 a quella del 2020 di € 32.500,00). Rimane invariata la previsione per il compenso per l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) per € 7.500,00 e per i "compensi, indennità e rimborsi ai componenti delle commissioni" per € 5.000,00.



La previsione degli oneri relativi al mastro del funzionamento rispetta i limiti di spesa previsti dalle vigenti manovre come indicato in precedenza con riferimento alle singole voci. Gli stanziamenti in questione sono stati ulteriormente adeguati per garantire il rispetto delle disposizioni sui consumi intermedi. In virtù di tali disposizioni, il limite degli stanziamenti complessivi per i conti soggetti a consumi intermedi<sup>5</sup> è pari alla corrispondente spesa 2010 diminuita del 15%.

In base alla normativa vigente i risparmi conseguenti da tale manovra devono essere versati al bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ogni anno.

A tale proposito si evidenzia inoltre che, in considerazione delle disposizioni contenute nella bozza di art. 72 della Legge di Stabilità 2020, i limiti correlati a tutte le previgenti manovre verrebbero eliminati e sostituiti da nuovi limiti sulle acquisizioni di beni e servizi e sul godimento di beni di terzi in relazione alla media di spesa sul triennio 2016-2018. In attesa dell'emanazione della normativa definitiva in materia, questa CCIAA prudenzialmente predispone la propria gestione per osservare il rispetto delle disposizioni sui consumi intermedi anche per il 2020.

Nel caso specifico il limite per l'anno 2020 ammonta ad € 3.116.167,31. Come anticipato in precedenza, tale limite viene rispettato nel preventivo in esame, poiché la somma complessiva degli stanziamenti dei conti soggetti a consumi intermedi risulta pari ad € 1.777.636,27. Il margine non speso rispetto al medesimo limite è pari ad € 1.338.531,04. La verifica del rispetto delle disposizioni sui consumi intermedi viene riepilogata come segue:

---

<sup>5</sup> In tale sede si ricorda che i cosiddetti "consumi intermedi" sono stati identificati in quelle spese per l'acquisto di beni e servizi la cui utilità si esaurisce nell'ambito del processo produttivo, escluso il capitale fisso il cui consumo è registrato come ammortamento.



STANZIAMENTI PER CONSUMI INTERMEDI		Consuntivo	Preventivo
		2010	2020
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>325</b>	<b>FUNZIONAMENTO</b>		
<b>3250</b>	<b>PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>		
325000	Oneri telefonici	35.031,69	7.500,00
325002	Oneri per energia elettrica	158.302,58	85.000,00
325003	Oneri per consumo acqua	0,00	4.000,00
325006	Oneri per consumo gas	55.401,05	20.000,00
325009	Oneri spese condominiali Borsa Merci	0,00	0,00
325010	Oneri pulizie locali	101.729,81	80.000,00
325013	Oneri per servizi di vigilanza	177.514,80	110.000,00
325020	Oneri per manutenz.ord. su beni mobili (fuori manovra)	26.167,62	10.000,00
325023	Oneri per manutenz.ord. su immobili di proprietà e di terzi (fuori manovra)	3.830,04	20.000,00
325024	Oneri per manutenz.ord. su immobili di proprietà soggetto a limiti man.gov.	0,00	38.333,33
325025	Oneri per manutenz.ord. su immobili di terzi soggetto a limiti man.gov.	0,00	2.500,00
325037	Oneri notifica tramite messi comunali	0,00	1.500,00
325040	Oneri Consulenti ed Esperti	8.112,00	0,00
325045	Oneri per missioni organi e commissioni	20.508,91	2.000,00
325047	Oneri per missioni personale (escl. att. ispett. dal 2011 v. 325054)	78.032,07	15.000,00
325048	Oneri per formazione personale (dal 2008) soggetti a manovra	100.396,31	50.000,00
325049	Oneri per concorsi e selezioni del personale	40.303,99	25.000,00
325050	Oneri per automazione servizi soggetti a consumi intermedi (ESCLUSO CONTRIBUTI CONSORTILI)	603.134,06	380.000,00
325051	Oneri di rappresentanza	2.737,22	310,64
325052	Oneri accertamenti sanitari e adempimenti sicurezza (soggetti a consumi intermedi)	9.820,21	10.000,00
325053	Oneri postali e di recapito	173.445,27	38.000,00
325054	Oneri missioni personale att. ispettive (non soggetto a limitazioni DL 78/10)	0,00	1.000,00
325055	Oneri per formazione personale non soggetti a manovre governative	0,00	10.000,00
325056	Oneri per riscossione entrate derivanti da aggi (soggetti a consumi intermedi)	38.756,67	30.000,00
325058	Oneri per mezzi di trasporto (non soggetti a limitaz. manovre gov.)	1.894,78	4.500,00
325059	Oneri per mezzi di trasporto (soggetti a limitaz. manovre gov.)	6.025,45	1.080,00
325060	Oneri per altre Pubblicazioni	6.018,00	0,00
325062	Oneri per comunicazioni cartacee	0,00	250,00
325063	Inps gestione separata co.co.co.	26.378,74	5.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	32.589,12	5.000,00
325068	Oneri vari di funzionamento	212.524,55	492.100,00
325074	Oneri di funzionamento Albo Promotori Finanziari	27.113,05	0,00
325077	Oneri campionatura olii	7.630,57	0,00
325082	Oneri gestione altri servizi	3.405,60	0,00
325086	Oneri pubblicità su quotidiani e periodici	68.993,50	2.500,00
325087	Oneri pubblicità su radio e TV	38.373,60	1.000,00
325088	Oneri Arti e Mercature	36.521,90	0,00
325090	Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici a carattere obbligatorio	4.015,33	2.500,00
325092	Altri oneri di pubblicità	3.000,00	1.250,00
325093	Oneri lavori tipografici	11.520,00	2.000,00
325095	Oneri archiviazione materiale cartaceo	159.353,59	132.000,00
325096	Oneri noleggio fotocopiatrici	26.992,80	15.000,00
325098	Oneri prelevatori vini docg	68.546,02	0,00
325099	Oneri controllo IGP marroni Mugello	3.652,39	0,00
325104	Oneri per servizio istituto di tesoreria	0,00	13.000,00
<b>3260</b>	<b>GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>		
326000	Affitti passivi diversi (dal 2012)	23.090,59	0,00
326001	Altri oneri per utilizzo locali per uffici staccati	43.140,00	0,00
326002	Affitti passivi v/Pietro Leopoldo	945.675,14	31.110,00
<b>3270</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>		
327000	Oneri per acquisto Libri e Quotidiani (obbligatori)	18.885,44	7.000,00
327006	Oneri per l'acquisto di Cancelleria	5.010,17	2.000,00
327015	Oneri vestiario di servizio	1.432,24	2.000,00
327016	Imposte e tasse per bollo auto, tari, cosap	111.293,03	90.000,00
327050	Oneri stampa prezzario opere edili	5.564,00	0,00
327056	Oneri acquisto beni per campionatura olii	574,00	0,00
327058	Oneri acquisto libri e quotidiani non obbligatori (limite stanziamento)	11.464,20	500,00
327059	Oneri acquisto beni consumo obbligatori (escluso carta dal 2013)	74.372,82	20.000,00
327063	Oneri acquisto carta	0,00	2.702,30
<b>3290</b>	<b>ORGANI ISTITUZIONALI</b>		
329012	Compensi, Ind. Rimb. comp. commissioni	47.802,27	5.000,00
<b>TOTALE CONSUMI INTERMEDI</b>		<b>3.666.079,19</b>	<b>1.777.636,27</b>
<b>RIDUZIONE 15%</b>		<b>-549.911,88</b>	
<b>NUOVO LIMITE STANZIAMENTI CONSUMI INTERMEDI</b>		<b>3.116.167,31</b>	
<b>MARGINE NON STANZIATO</b>		<b>1.338.531,04</b>	

## ■ Interventi economici

In sede di preventivo 2020 gli interventi promozionali ammontano € 4.914.224,13. Come spiegato nei paragrafi precedenti, la Giunta camerale, ai sensi dell'art. 18 comma 10 Legge n. 580/1993, tramite la delibera n. 177/2019, ha deliberato l'aumento del 20% del diritto annuale per il finanziamento dei progetti triennali 2020-2022 di sistema "Punto Impresa Digitale", "Formazione lavoro" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.", presentati da Unioncamere Nazionale e condivisi con il Ministero dello Sviluppo Economico. A seguito di detta delibera, con successivo atto n. 180/2019 la Giunta ha proposto al Consiglio un aggiornamento del Programma Pluriennale di mandato, al fine di includervi i tre progetti sopra menzionati. Il Consiglio, con delibera n. 17/2019, ha approvato la medesima proposta.

Alla data di redazione del preventivo economico, la maggiorazione del 20% del diritto annuale risulta comunque in attesa di approvazione tramite apposito decreto ministeriale, per questo le relative poste economiche, connesse ai maggiori ricavi netti da diritto annuale (la maggiore disponibilità netta conseguente all'applicazione dell'incremento del diritto annuale del 20% è stimata in € 1.586.000 per il 2020, ed in € 4.758.000 per l'intero triennio) ed ai costi per i correlati progetti degli interventi promozionali, non possono essere previste <sup>6</sup>.

Il Programma Pluriennale di mandato, di cui alla delibera di Consiglio n. 17/2019 sopra citata, individua le linee prioritarie d'azione per il quinquennio 2020-2024:

- Linea 1: Cultura e Turismo
- Linea 2: Digitale
- Linea 3: Formazione/Scuole
- Linea 4: Legalità
- Linea 5: Green Economy
- Linea 6: Sviluppo del Territorio

---

<sup>6</sup> Nonostante l'Unioncamere Nazionale, tramite PEC ns. prot. 65489/2019, abbia comunicato che il Ministro dello Sviluppo Economico ha preannunciato, in una nota al Presidente dell'Unioncamere, il suo parere positivo sull'aumento del diritto annuale per il prossimo triennio 2020-2022, non ricorrono i presupposti per prevedere tali correlate componenti economiche nel preventivo in questione.

Definite in continuità con quanto realizzato nel quinquennio precedente, le linee d'intervento specificano più in dettaglio l'insieme delle iniziative che gli organi politici hanno pianificato di realizzare, aggiungendo un dettaglio per le iniziative in materia ambientale/green economy in merito alle quali la Camera di Firenze risulta già un'eccellenza a livello nazionale (dal progetto europeo LIFE alla formazione in materia ambientale che ogni anno coinvolge circa 2.000 tra imprese e professionisti).

All'interno del piano interventi 2020 sono previsti € 1.540.000,00 di contributi per l'Azienda Speciale PromoFirenze per i servizi resi alle imprese. Si ricorda che a norma dell'art. 66 del regolamento (DPR 254/2005), i bilanci delle aziende speciali costituiscono allegati al preventivo camerale.

Dall'allegato prospetto degli interventi 2020 si ricava anche che la Giunta, conformemente a quanto stabilito dall'art. 13, comma 3, del regolamento (DPR 254/2005), ha riservato una parte delle risorse ad interventi non espressamente definiti in sede di preventivo. Tali iniziative saranno elaborate nel corso del 2020.

#### ■ **Ammortamenti ed Accantonamenti**

La previsione complessiva di tale voce è pari ad € 4.079.509,49 (nel 2019 € 4.141.715,17).

La stessa voce si suddivide nei seguenti mastri:

- ammortamenti;
- accantonamenti.



<b>340 AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI</b>	<b>PREV. 2019</b>	<b>PREV. 2020</b>
<b>3400 AMM.TI IMMOB. IMMATERIALI</b>		
340000 Amm.to Software	30.000,00	25.000,00
340006 Amm.to Diritti d'autore	0,00	0,00
340015 Amm.to Manutenzioni su beni di terzi	0,00	0,00
340018 Amm.to Altre immobilizzazioni immateriali	50.000,00	30.000,00
340021 Amm.to Marchi	5.000,00	1.500,00
340022 Amm.to Avviamento	0,00	0,00
<b>TOT. AMM.TI IMMOB. IMMATERIALI</b>	<b>85.000,00</b>	<b>56.500,00</b>
<b>3410 AMM.TI IMMOB. MATERIALI</b>		
341000 Amm.to Fabbricati	150.000,00	330.000,00
341003 Amm. Impianti specifici	15.000,00	15.000,00
341012 Amm.to Mobili	25.000,00	20.000,00
341017 Amm.to Macch., Apparecch., Attrezzatura varia	20.000,00	15.000,00
341021 Amm.to Macch. Ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici	50.000,00	30.000,00
341023 Amm.to Macch. Ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici (beni gratuiti)	0,00	0,00
341024 Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	5.000,00	5.000,00
<b>TOT. AMM.TI IMMOB. MATERIALI</b>	<b>265.000,00</b>	<b>415.000,00</b>
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>350.000,00</b>	<b>471.500,00</b>
<b>3420 SVALUTAZIONE CREDITI</b>		
342000 Acc.to Fondo Svalut. Crediti	3.078.292,01	3.323.009,49
342001 <b>Acc.to Fondo Svalut. Crediti - MAGGIORAZIONE</b>	<b>618.423,16</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>3.696.715,17</b>	<b>3.323.009,49</b>
<b>3430 FONDI RISCHI ED ONERI</b>		
343000 Accantonamento fondo imposte	50.000,00	265.000,00
343001 Accantonamento fondo spese future	0,00	0,00
343009 Altri accantonamenti	45.000,00	20.000,00
<b>TOT. FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>95.000,00</b>	<b>285.000,00</b>
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI</b>	<b>3.791.715,17</b>	<b>3.608.009,49</b>
<b>TOT. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>4.141.715,17</b>	<b>4.079.509,49</b>

Gli ammortamenti, pari ad € 471.500,00 (nel 2019 € 350.000,00), risultano in aumento per € 121.500,00.

Gli accantonamenti, pari ad € 3.608.009,49 (nel 2019 € 3.791.715,17) si riferiscono a:

- svalutazione crediti;
- rischi ed oneri.

Gli accantonamenti per svalutazione crediti, pari ad € 3.323.009,49, evidenziano una diminuzione del 10,10% rispetto al 2019 (€ 3.696.715,17).

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri risultano pari ad € 285.000,00 (€ 95.000,00 nel 2019). L'aumento è dovuto al maggior accantonamento per imposte sul reddito rispetto al corrispondente dato di cui al preventivo iniziale 2019.

### 3.a.2. - Gestione finanziaria

La gestione finanziaria registra un saldo positivo pari ad € +1.015.950,00 (nel 2019 € +715.950,00). Tale gestione analizza il risultato di proventi ed oneri di natura finanziaria. Fra i proventi di natura finanziaria sono ricompresi proventi mobiliari da partecipazioni ed interessi attivi derivanti dalle disponibilità bancarie, nonché a fronte di prestiti erogati a favore di società/enti partecipate. Il dettaglio della gestione finanziaria è rappresentato come segue:

GESTIONE FINANZIARIA	PREV. 2019	PREV. 2020
<b>3500 PROVENTI FINANZIARI</b>		
350000 Interessi attivi c/c cassiere	0,00	0,00
350001 Interessi attivi c/c tesoreria	1.000,00	1.000,00
350002 Interessi attivi c/c postale	0,00	0,00
350003 Interessi attivi su prestito PL	200.000,00	0,00
350004 Interessi su prestiti al personale	15.000,00	15.000,00
350005 Altri interessi attivi	0,00	0,00
350006 Proventi mobiliari	500.000,00	1.000.000,00
<b>TOT. PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>716.000,00</b>	<b>1.016.000,00</b>
<b>3510 ONERI FINANZIARI</b>		
351000 Interessi Passivi	50,00	50,00
<b>TOT. ONERI FINANZIARI</b>	<b>50,00</b>	<b>50,00</b>
<b>RISULT. GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>715.950,00</b>	<b>1.015.950,00</b>

### 3.a.3. - Gestione straordinaria

In tale sezione del preventivo si collocano gli stanziamenti per sopravvenienze attive e passive (nonché plusvalenze e minusvalenze da alienazione).

Tale gestione presenta un saldo positivo pari ad € +1.779.206,73 (nel 2019 € +359.664,77), poiché vengono considerate le sopravvenienze attive derivanti dalla prevista radiazione di fondi per rischi ed oneri (per cause con sentenza positiva già passata in giudicato per € 779.206,73) e di fondi spese future (per oneri protocollo Firenze Fiera per € 1.000.000,00), non più oggetto di possibile spesa e quindi presupposto di ricavi certi.

<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>		<b>PREV. 2019</b>	<b>PREV. 2020</b>
<b>3600 PROVENTI STRAORDINARI</b>			
360000	Plusvalenze su beni strumentali	0,00	0,00
360001	Plusvalenze da alienazione/dismissione partecipazioni	0,00	0,00
360006	Sopravvenienze attive	759.664,77	2.179.206,73
360007	Sopravvenienze attive ruoli diritto annuale	50.000,00	50.000,00
360008	Sopravv. attive DA anni precedenti (diritto)	0,00	0,00
360009	Sopravv. attive DA anni precedenti (sanzioni)	0,00	0,00
360010	Sopravv. attive DA anni precedenti (interessi)	0,00	0,00
360011	Sopravv. attive DA anni già a ruolo ed eccedenze (dal 2013)	50.000,00	50.000,00
<b>TOT. PROVENTI STRAORDINARI</b>		<b>859.664,77</b>	<b>2.279.206,73</b>
<b>3610 ONERI STRAORDINARI</b>			
361000	Minusvalenze su beni strumentali	0,00	0,00
361001	Minusvalenze da alienazione/dismissione partecipazioni	0,00	0,00
361002	Sopravvenienze passive ruoli diritto annuale	10.000,00	10.000,00
361003	Sopravvenienze passive	450.000,00	450.000,00
361004	Insussistenze passive	0,00	0,00
361006	Sopravv. passive DA anni precedenti (diritto)	0,00	0,00
361007	Sopravv. passive DA anni precedenti (sanzioni)	0,00	0,00
361008	Sopravv. passive DA anni precedenti (interessi)	0,00	0,00
361009	Sopravv. passive DA compensazioni F24 e rimborsi vari (dal 2013)	40.000,00	40.000,00
<b>TOT. ONERI STRAORDINARI</b>		<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>
<b>RISULT. GESTIONE STRAORDINARIA</b>		<b>359.664,77</b>	<b>1.779.206,73</b>

### 3.a.4. – Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti<sup>7</sup> riferito al 2020 prevede un budget complessivo pari ad € 36.786.666,67 (nel 2019 € 85.401.667,00).

Il piano investimenti è suddiviso in 3 sezioni:

<sup>7</sup> L'art. 9, comma 3, del regolamento prevede che gli investimenti sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione «servizi di supporto».

- immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni materiali;
- immobilizzazioni finanziarie.

## 1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono previste acquisizioni di immobilizzazioni immateriali per € 590.000,00 (nel 2019 € 340.000,00). Lo stanziamento è suddiviso in:

- software € 100.000,00;
- marchi € 50.000,00;
- diritti d'autore € 20.000,00;
- altre immobilizzazioni immateriali € 250.000,00;
- oneri pluriennali € 170.000,00

Gli investimenti programmati da realizzare con gli stanziamenti descritti sono rappresentati da:

- ❖ acquisto nuove licenze per nuovi assunti;
- ❖ eventuale acquisto marchio BTO
- ❖ investimenti per la realizzazione di progetti quali PID ed intranet URP
- ❖ oneri di carattere pluriennale da capitalizzare per quanto concerne contributi all'azienda speciale per adeguamento logistico locali della sede assegnati in gestione (rappresentati da auditorium, Borsa Valori, ristorante e area digital signage);
- ❖ investimenti per altre attività di funzionamento e promozionali.

## 2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'investimento in immobilizzazioni materiali ammonta ad € 31.196.666,67 (nel 2019 80.061.667,00), distribuiti fra:

- fabbricati € 30.591.666,67 (comprende i lavori di ristrutturazione conseguenti all’acquisizione della quota del 25% della Fortezza da Basso, l’eventuale assegnazione della Loggia del Grano ed altre opere esterne) <sup>8</sup>;
- manutenzioni straordinarie immobili soggetti a manovra € 10.000,00;
- manutenzioni straordinarie immobili fuori manovra € 25.000,00;
- impianti specifici € 300.000,00 (ristrutturazione domotica sale Giunta e Consiglio ed investimenti per PID);
- attrezzature non informatiche € 30.000,00;
- attrezzature informatiche € 100.000,00 (eventuale acquisto di nuovi pc ed eventuali esigenze per smart working);
- mobili € 80.000,00;
- opere d’arte € 10.000,00;
- automezzi € 50.000,00.

### **3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Gli investimenti programmati per l’acquisizione di immobilizzazioni finanziarie si attestano nella misura di € 5.000.000,00 (stanziamento invariato rispetto al 2019), di cui € 4.800.000,00 per un eventuale intervento finanziario a favore di Firenze Fiera<sup>9</sup> ed ulteriori € 200.000,00 per l’eventuale acquisto di altre partecipazioni.

---

<sup>8</sup> A tale proposito si evidenziano le operazioni effettuate nel corso del 2019 sul piano degli immobili. In particolare si registra l’operazione di riacquisizione dell’usufrutto e dei lavori capitalizzati per la sede di Piazza de’ Giudici, tramite cessione dalla società Pietro Leopoldo Srl alla CCIAA di Firenze per € 22.678.377,45 (vedi atto stipulato in data 19/04/2019) ed inoltre l’acquisizione della quota del 25% della Fortezza da Basso per € 36.200.000,00 oltre a relative imposte di registro ed ipocatastali (vedi atto soggetto a condizione sospensiva del 16/09/2019 ed atto di avveramento condizione del 22/11/2019).

<sup>9</sup> Vedi eventuali operazioni connesse all’attuazione dell’accordo di programma del 2015 e successive modifiche fra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Firenze e CCIAA di Firenze, relativamente alla valorizzazione del polo fieristico “Firenze Fiera”.

### **3.b.- Criteri di ripartizione degli stanziamenti tra le funzioni istituzionali**

Il modello Ministeriale, allegato A al regolamento, stabilisce che le previsioni dell'esercizio siano suddivise tra le seguenti "funzioni istituzionali":

- ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A);
- SERVIZI DI SUPPORTO (B);
- ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C);
- STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D).

L'art. 9 del regolamento prevede che i proventi e gli oneri da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. Gli oneri comuni a più funzioni possono essere ripartiti sulla base di appositi indici, tra cui è stato individuato quello del numero dei dipendenti. In relazione a ciò gli oneri comuni sono stati ripartiti sulle singole funzioni in base al numero dei dipendenti.

Nel piano degli investimenti la ripartizione tra le funzioni istituzionali (comma 3, art. 9, regolamento) avviene attribuendo gli importi alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi, mentre i restanti investimenti sono imputati alla funzione «servizi di supporto».

### **3.c.- Determinazione delle risorse complessive da assegnare ai programmi**

Il Programma Pluriennale 2020-2024 delinea il quantitativo di risorse da destinare alla realizzazione dei programmi strategici per la mission camerale (sia nell'ipotesi di maggiorazione del diritto annuale che nell'ipotesi di assenza della stessa maggiorazione). Le risorse complessive per programmi ed iniziative nel periodo di mandato 2020-2024 sono pari rispettivamente ad € 17.638.185,91 (ipotesi senza maggiorazione) ed € 25.201.183,93 (ipotesi con maggiorazione).

A seguito del Preventivo in esame (strumento con il quale si definiscono, a livello “autorizzatorio”, gli obiettivi programmatici individuati con i precedenti atti di indirizzo), lo stanziamento per l’anno 2020 per interventi promozionale diviene € 4.914.224,13 (in caso di approvazione della maggiorazione, l’importo degli stessi interventi promozionali si attesterà invece a quota € 6.500.000,00).

### **3.d. - Individuazione delle fonti di copertura del piano degli investimenti**

Ogni eventuale iniziativa sarà effettuata con risorse finanziarie interne e previa adeguata analisi di cash flow. Non è prevista l’assunzione di mutui <sup>10</sup>.

Firenze, 10.12.2019

IL PRESIDENTE  
(Leonardo Basilichi)

---

<sup>10</sup> Si ricorda che l’eventuale operazione di accensione mutui è soggetta ad autorizzazione del MEF, tramite il portale CEAM, all’interno del quale si effettuano comunque le periodiche segnalazioni di assenza di mutui in essere.